

Codice A19120

D.D. 30 marzo 2015, n. 174

Progetto MED Homer (CUP J15C12000310007). Acc.to di Euro 3.874,99 sul cap. 28974/2015 e di Euro 1.291,67 sul cap. 22052/2015 e conferma prenotazione impegni delle stesse somme sui capp. 122072/2015 (ass. n. 100250) e 122074/2015 (ass. n. 100251) a favore di Luca Guerretta. Approvazione del nuovo schema di contratto di co.co.co. del Dr. Luca Guerretta.

Premesso che:

con D.D. n. 32 del 10.09.2012 è stato affidato al Dr. Luca Guerretta l'incarico della durata di 30 mesi – dal 1° ottobre 2012 al 31 marzo 2015 - di collaborazione coordinata e continuativa per le attività di gestione tecnico-amministrativa (Project Manager) del Progetto HOMER;

con successivo provvedimento dirigenziale n. 59 del 29/12/2014 è stata disposta la proroga di 2 mesi – dal 1° aprile al 31 maggio 2015 - della scadenza del suddetto contratto di collaborazione, Rep. n. 16973 del 28/09/2012, al fine di consentire la prosecuzione di tali attività fino al completamento del Progetto stesso fissato per il 31/05/2015;

la proroga in oggetto della durata di 2 mesi è consentita, in via eccezionale, unicamente per garantire il completamento del Progetto HOMER e non per ritardi imputabili al collaboratore, come dispone l'art. 7, comma 6, lett. c) del D.Lgs. 165/2001;

con la medesima determinazione 59/2014 è stata effettuata la prenotazione dei seguenti impegni di spesa sui capp. di competenza del progetto: impegno n. 326/2015 di € 3.874,99 sul cap. 122072/2015 e impegno n. 327/2015 di € 1.291,67 sul cap. 122074/2015, rinviando a successivi provvedimenti gli impegni definitivi ed i relativi accertamenti.

Considerato che con D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014 è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale di Regione Piemonte;

vista la circolare, prot. n. 35/SA0001 del 30/12/2014, relativa alle prime indicazioni sull'applicazione del suddetto codice di comportamento;

ritenuto di approvare un nuovo schema di contratto di co.co.co. a favore del Dott. Luca Guerretta della durata di 2 mesi, alla luce anche delle novità normative intervenute;

vista, inoltre, la disponibilità ad accertare la somma complessiva di € 5.166,66 di cui € 3.874,99 sul cap. 28974/2015 ed € 1.291,67 sul cap. 22052/2015 – fondi soggetti a rendicontazione, somma necessaria a garantire la copertura per i mesi di aprile e maggio 2015;

ritenuto di rendere definitivi gli impegni n. 326/2015 di € 3.874,99 sul cap. di spesa 122072/2015 (ass. n. 100250) e n. 327/2015 di € 1.291,67 sul cap. di spesa 122074/2015 (ass. n. 100251).

appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. Potenziata di cui al D. Lgs. 118/2011 la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza esigibile nel 2015;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4, 7, 16, 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42” e smi;

visto l’art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visti gli artt. 15, 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;

vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

vista la L.R. 30 dicembre 2014 n. 23 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2015”;

vista la D.G.R. n. 1-872 del 12.01.2015 Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno 2015. Legge Regionale 30 dicembre 2014 n. 23 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2015”. Ripartizione delle unità revisionali di base in capitoli ai fini della gestione;

vista la D.G.R. n. 3-897 del 19.01.2015 “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno 2015. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 1-964 del 02.02.2015 “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno 2015. Seconda assegnazione parziale delle risorse finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 1-1098 del 02.03.2015 “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno 2015. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di accertare le somme di € 3.874,99 sul cap. di entrata 28974/2015 e di € 1.291,67 sul cap. di entrata 22052/2015 – fondi soggetti a rendicontazione;

- di rendere definitivi gli impegni n. 326/2015 di €3.874,99 sul cap. di spesa 122072/2015 (ass. n. 100250) e n. 327/2015 di € 1.291,67 sul cap. di spesa 122074/2015 (ass. n. 100251).

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione se ne dispone, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Gabriella Serratrice

Allegato

REP.N.

REGIONE PIEMONTE

PROROGA DELL'INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA (PROJECT MANAGER) NELL'AMBITO DI ATTIVITA' DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DI PROGETTI FINANZIATI DAI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA.

(DD n. del)

PREMESSO CHE:

Con Determinazione dirigenziale n 59 del 29/12/2014 è stata disposta la proroga della scadenza del contratto Rep. n. 16973 del 28/09/2012 del dott. Luca Guerretta per consentire la prosecuzione delle attività inerenti la gestione del progetto HOMER fino alla data del 31/05/2015;

TRA

La Regione Piemonte, codice fiscale 8008760016 rappresentata dal Dirigente responsabile del Settore Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione, dott.ssa Gabriella Serratrice, nata a Torino il 28/04/1959 e domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Direzione Competitività del Sistema Regionale Corso Regina Margherita, 174 in Torino,

E

Luca Guerretta, codice fiscale (omissis), nato a Verona, il 23.12.1980, domiciliato ai fini del presente contratto in Via Nicolò Ormanetto n. 36, 37139, Verona.

PER QUANTO ILLUSTRATO NELLE PREMESSE,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

La Regione Piemonte – Direzione Competitività del Sistema Regionale estende l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa del dott. Luca Guerretta, che accetta, relativamente ad attività di gestione amministrativa e tecnica inerenti lo svolgimento del progetto europeo strategico HOMER (Programma MED);

Nello specifico le attività previste sono:

- Coordinamento e supervisione delle attività tecniche dei partner di progetto, secondo le diverse procedure definite dal programma MED;
- Redazione di atti amministrativi necessari all'implementazione delle attività di progetto, quali possono essere delibere, determine, procedure di gara di qualsivoglia natura, convenzioni, atti di liquidazione, e tutto quanto rientra nella disponibilità di un funzionario regionale;
- Coordinamento e redazione della reportistica tecnica periodica del progetto da sottoporre al segretariato tecnico congiunto del Programma MED;
- Coordinamento e supervisione del rilascio dei deliverables di progetto;
- Supporto e supervisione delle attività del Financial manager;
- Gestione dei rapporti tecnico-amministrativi con le strutture del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma MED e del National Contact Point nazionale;
- Collaborazione con il personale regionale, o soggetti esterni alla Regione individuati dall'ente quali esperti nelle tematiche oggetto del progetto, al fine di implementare con successo le attività dello stesso;
- Supporto alle attività di informazione e comunicazione del progetto;
- Organizzazione di meeting ed eventi legati al progetto;
- Disponibilità a coordinare i meeting tecnici del progetto;
- Raccordo con il team incaricato di seguire gli altri progetti europei gestiti dalla Direzione Innovazione, Ricerca e Università, laddove richiesto.

ART. 2

Descrizione della collaborazione

L'attività in oggetto non costituirà rapporto di lavoro dipendente, bensì rapporto di collaborazione coordinata e continuativa connessa all'attuazione di un progetto ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera c) del D.Lgs 14 febbraio 2003 n. 30, con esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione.

ART. 3

Durata

L'incarico di collaborazione ha durata prevista di 2 mesi a far data dal 01.04.2015 e comunque fino al 31.05.2015.

ART. 4

Svolgimento

L'attività di collaborazione sarà svolta prevalentemente presso la sede della Direzione Competitività del Sistema Regionale, senza vincoli di orario con materiali ed attrezzature tecniche fornite dall'Amministrazione, secondo modalità che saranno concordate con il Responsabile della Struttura regionale competente.

Il collaboratore dovrà altresì svolgere fuori sede le attività oggetto del presente incarico previa autorizzazione del Responsabile della Struttura regionale di cui sopra.

ART. 5

Verifica delle prestazioni

Ferma restando l'inesistenza del vincolo di subordinazione, spetta al responsabile della Struttura regionale la verifica delle prestazioni e del rispetto dei tempi concordati, la segnalazione verbale al collaboratore delle eventuali inadempienze e l'avvio del procedimento di recesso dal rapporto di collaborazione ove le modalità di esecuzione dell'incarico rendessero opportuna o necessaria la risoluzione del medesimo.

ART. 6

Compenso

Il compenso lordo mensile per la collaborazione, di cui al precedente art. 1, è di Euro 2.583,33 su cui vengono applicati gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali, nonché le imposte e detrazioni previste per i redditi assimilati a lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 34 della legge 21 novembre 2000, n. 342 e delle altre disposizioni vigenti ed in relazione alla situazione reddituale e familiare del collaboratore.

Tale compenso sarà erogato in versamenti mensili posticipati previa presentazione di idonea documentazione fiscale e previdenziale da parte del collaboratore.

Al collaboratore sarà riconosciuto il rimborso spese a piè di lista per le spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute in caso di attività svolta fuori sede, previa

autorizzazione, e nel rispetto dei limiti posti dalla normativa per il personale dipendente della Regione Piemonte.

ART. 7

Regime previdenziale e fiscale

Il collaboratore dichiara di non esercitare abitualmente alcuna attività di tipo professionale o esercizio di impresa e pertanto di non possedere partita IVA. Dichiara altresì, di non essere attualmente iscritto ad alcuna Cassa Previdenziale o ad altra forma contributiva pensionistica obbligatoria.

A tal fine si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte qualsiasi modificazione che comporti variazioni al regime previdenziale e fiscale suindicato.

ART. 8

Prodotto dell'attività e obbligo di riservatezza

Il collaboratore dà atto che quanto prodotto nel corso della propria attività è di proprietà della Regione Piemonte, che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio; si impegna inoltre a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

ART. 9

Trattamento di dati personali

La Regione Piemonte, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali, Dott.ssa Gabriella Serratrice, a ciò autorizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 01/02/2010 quale titolare, nomina il collaboratore "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato". A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. (di seguito Codice), il collaboratore, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti, è tenuto a:

- a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del Codice e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate dalla Regione Piemonte;
- b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto;

- c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del Codice vigilando sui trattamenti da essi svolti;
- d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito, raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti,
- e) segnalare tempestivamente alla Regione Piemonte le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del Codice;
- f) informare prontamente la Regione Piemonte di tutte le questioni rilevanti ai sensi del Codice.

ART. 10

Incompatibilità

Il collaboratore dichiara di non avere attualmente alcun rapporto di dipendenza, di non avere incarichi professionali o di consulenza che siano incompatibili con le attività conferite dalla Regione Piemonte, che determinano situazioni di contrasto di interesse e si obbliga inoltre a non assumere, per la durata del rapporto di collaborazione in oggetto, incarichi comportanti situazioni di incompatibilità o di contrasto di interessi con la Regione Piemonte. All'uopo si impegna a comunicare gli incarichi che gli venissero conferiti da parte di privati e a rinunciare ai medesimi se risultassero, ad insindacabile giudizio della Regione Piemonte, contrastanti con il corretto adempimento degli obblighi assunti.

ART. 11

Sicurezza sul lavoro

Il collaboratore è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione delle attività inerenti al presente contratto, nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 81/2008, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

ART. 12

Recesso

E' facoltà della Regione Piemonte recedere motivatamente dal contratto previo un preavviso di almeno 30 gg., in tal caso la Regione corrisponderà al collaboratore quanto dovuto fino al momento del recesso, salvo indennizzo

per gli eventuali danni che fossero derivati alla Regione Piemonte per il mancato rispetto degli obblighi contrattuali da parte del collaboratore.

ART. 13

Codice di comportamento

Il collaboratore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscere e accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n.1-602 del 24 novembre 2014.

La violazione degli obblighi di condotta definiti dal suddetto Codice, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, comportano la risoluzione del rapporto di collaborazione.

ART. 14

Controversie e Foro competente

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia relativa al presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

ART. 15

Imposte e spese contrattuali

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente e a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 10, parte seconda, della tariffa di cui al D.P.R. 26/04/86 n. 131.

Il presente contratto è esente da bollo ai sensi dell'art. 25, Allegato B (Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto) del D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

ART. 16

Nuovi accordi

Qualsiasi nuovo accordo interpretativo o modificativo dei patti previsti nel presente contratto avrà valore solo se redatto per iscritto.

ART. 17

Rinvio

Per quanto non previsto nel presente contratto le parti fanno riferimento a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di collaborazione coordinata e continuativa e dal Codice Civile.

Il presente contratto, redatto in n. 2 originali, viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

Torino,

Il Committente

REGIONE PIEMONTE

Il Dirigente regionale

.....

Il Collaboratore

Dott. Luca Guerretta

.....